

Codice DB1602

D.D. 23 luglio 2012, n. 319

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.1.3 - "Riqualificazione delle aree dismesse". Ammissione a finanziamento del progetto preliminare denominato: Recupero edilizio funzionale del Brillatoio Franchini" presentato dal Comune di Vercelli.

Il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" (di seguito: P.O.R.), prevede, nell'ambito dell'Asse III ("Riqualificazione territoriale") un'attività (attività III.2.1: Riqualificazione aree dismesse) finalizzata a promuovere interventi di recupero e di riqualificazione, secondo i criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale, di siti dismessi al fine di destinarli all'insediamento di attività ed iniziative economico produttive con particolare riguardo ai servizi avanzati.

Tra i beneficiari delle misure di incentivazione attivabili all'interno di tale attività, il programma individua oltre agli enti pubblici (Comuni, Province, Comunità montane e Unione di comuni) anche i soggetti individuati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 45-10959 del 09/03/2009 (Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari) e precisamente:

Pti Energia: Energy Center – Test Site

Pti Energia: riqualificazione energetica edifici pubblici

Urban III

Museo dell'Automobile

Mirafiori TNE

Piazza dei Mestieri Creatività e innovazione.

Con deliberazione n. 10-11558 del 8/6/2009 la Giunta regionale - ha approvato i contenuti generali di una misura di sostegno agli interventi di recupero e di riqualificazione, secondo criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale, di siti dismessi, demandando alla Direzione regionale competente in materia di Ambiente ed alla Direzione regionale competente in materia di attività produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura e, contestualmente, assegnando alla predetta misura una dotazione finanziaria iniziale di € 40.000.000,00.

Con determinazione n.161 del 6/7/2009 è stato approvato il bando per l'accesso ai contributi in argomento; tale bando prevede, in particolare:

- che la procedura di presentazione delle domande di contributo adotta la modalità a sportello, aperto a decorrere dal 23 settembre 2009, con presentazione (in modalità telematica, con successiva conferma in formato cartaceo) delle domande di ammissione alla Direzione regionale Attività Produttive;
- lo sportello rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del Bando oppure fino a quando la Direzione regionale alle Attività Produttive ne dichiara la chiusura;
- l'attività istruttoria delle domande e di selezione dei progetti ai fini dell'ammissione avviene con riferimento alle domande pervenute in ciascun ambito temporale di 60 giorni a partire dalla data di apertura dello sportello; alle domande pervenute in ciascun intervallo temporale di 60 giorni viene assegnato lo stesso ordine cronologico;
- Per i soggetti inseriti nel "Protocollo di intesa" sopra citato si deroga al criterio cronologico, ed è accantonata, per un periodo di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando in oggetto, una quota della dotazione finanziaria corrispondente all'ammontare stimato del contributo concedibile;
- che il responsabile della Direzione Attività produttive (su proposta del responsabile del procedimento istruttorio, in base agli esiti dell'istruttoria svolta da apposito Nucleo di valutazione)

dispone la concessione del contributo a beneficio delle domande corredate da progetto definitivo che abbiano superato positivamente la fase istruttoria, con contestuale quantificazione del contributo determinato in base ai costi esposti nel quadro economico derivato dal progetto definitivo e, nel caso di interventi di ammontare superiore a 1.000.000,00 di Euro, dedotte le eventuali entrate nette.

In data 22/11/2009 è pervenuta la seguente domanda di accesso al contributo:

Soggetto proponente e beneficiario	Denominazione intervento
Comune di Vercelli	Recupero edilizio funzionale del Brillatoio Franchini

Vista la proposta formulata:

- il responsabile della Direzione Attività produttive (su proposta del responsabile del procedimento istruttorio) dispone l'ammissione a contributo dell'intervento sopra citato, con contestuale quantificazione dell'ammontare del contributo, provvisoriamente rapportato ai costi esposti nel quadro economico derivato dal progetto preliminare così come indicato nell'allegato alla presente determinazione;
- il comitato di valutazione, in sede di valutazione dell'intervento, ha indicato alcune criticità, così come indicato nell'allegato alla presente determinazione, che dovranno essere risolte in fase di redazione del progetto definitivo.

Considerato che:

- la Direzione Attività produttive si riserva di procedere alla concessione definitiva del contributo a seguito della positiva istruttoria effettuata sul progetto definitivo dell'intervento (e sulla documentazione a corredo) che il soggetto proponente dovrà far pervenire entro la data ultima del 01/10/2012, nonché in base al calcolo delle entrate nette effettuato dall'esperto all'uopo incaricato (in applicazione dell'art. 55 Reg. CE n. 1083/2006 e s.m.i.) dal responsabile del procedimento istruttorio relativamente all'intervento in oggetto;

Visti:

l'art. 95.2 dello Statuto

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23

IL DIRETTORE

determina

- di disporre l'ammissione a contributo - a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III attività III.2.1 - dell'intervento elencato nell'allegato parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell'allegato, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto preliminare dell'intervento;
- di porre come termine ultimo per la consegna del progetto definitivo, così come stabilito dall'art. 12 del bando in oggetto, la data del 01/10/2012
- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base al quadro economico di spesa derivante dalla progettazione definitiva, nonché in esito alla verifica dell'ammontare presunto delle entrate nette generate dall'investimento (qualora ricorrano i presupposti di cui al comma 4 dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, si procederà secondo quanto prescritto da tale norma);
- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

- di far fronte alla spesa di € 6.886.763,79 (come indicato nell'allegato alla presente determinazione), riconosciuta a valere sul P.O.R. 2007/2013 Asse III - Attività III.2.1., in parte con le somme già impegnate con la determinazione n.161-DB16.00 del 06/07/2009, in parte demandando l'impegno a successivo atto amministrativo considerando che detto importo troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziare nell'UPB 16.02 come da L.R. 15/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012;
- di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti beneficiari corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Asse III - Attivita' III.2.1 - Riqualificazione aree dismesse**AMMISSIONE A CONTRIBUTO**

ENTE BENEFICIARIO	NOME INTERVENTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO
Comune di Vercelli	Recupero edilizio funzionale del Brillatoio Franchini	11.793.353,00	8.255.347,10

OSSERVAZIONI

La relazione integrativa presentata, riguardante l'analisi e la valutazione degli aspetti ambientali, già oggetto di precedente richiesta di integrazioni, non soddisfa ancora pienamente le richieste per le ragioni di seguito elencate.

Le Linee Guida regionali indicano, per le aree produttive che intendono qualificarsi come APEA, quali sono i fondamentali requisiti che tali aree devono possedere; nella fattispecie, è necessaria la presenza di una serie di elementi:

Soggetto Gestore dell'area,

Sistema di Gestione dell'area (ambientale o integrato agli aspetti sicurezza, responsabilità sociale, etc...),

requisiti prestazionali d'area relativi agli aspetti urbanistico-infrastrutturali, architettonico-edilizi e paesaggistici, ambientali e socio-economici,

infrastrutture e servizi comuni interni all'area.

Inoltre, le Linee Guida prevedono che vi possano essere diversi livelli di APEA in relazione alla caratteristica dell'area (di nuovo impianto, dismessa da riqualificare, esistente in ampliamento) e alla tipologia di Sistema di Gestione adottato.

La verifica di coerenza con le Linee Guida e l'autovalutazione relativa al livello di APEA nel quale l'area intende collocarsi, implicano che siano soddisfatti tutti i requisiti indicati.

Le integrazioni presentate risultano parziali ed in alcuni punti poco chiare.

L'autovalutazione è stata effettuata relativamente ai soli aspetti urbanistico-infrastrutturali e architettonico-edilizi-paesaggistici, rimandando per gli aspetti ambientali e socio-economici alle schede inserite nella VAS del PIP.

Si fa presente che tale documento, oltre a non far parte integrante della pratica oggetto di richiesta di finanziamento, non risponde totalmente agli obiettivi specifici contenuti nelle Linee Guida, essendo stato predisposto per altri scopi. Pertanto, è necessario estrarre da tale documento gli elementi che possono riferirsi agli obiettivi strategici e specifici delle Linee Guida. In assenza di tali elementi non è possibile valutare il livello di APEA in cui ricade l'area in oggetto, né il raggiungimento degli obiettivi che permettono di qualificare l'area come APEA.

Inoltre, occorre specificare se l'autovalutazione per la qualifica di APEA è riferita all'area del Brillatoio Franchini o all'intero PIP. È fondamentale indicare quale area sia oggetto di qualifica di APEA, ovvero se questa debba riguardare inizialmente solo l'area in cui ricade il Brillatoio e successivamente essere estesa all'intera area PIP oppure se interessa da subito l'area PIP nel suo complesso.

In relazione a ciò, occorre indicare se il Soggetto Gestore dell'area esiste già e quale sia la sua natura giuridica (soggetto pubblico, privato o misto) ovvero, nel caso sia ancora da costituire, quale forma giuridica si intende attribuire.

Infine, si rammenta che è necessario indicare la tipologia di Sistema di Gestione dell'area, il quale concorre insieme ai requisiti prestazionali a definire il livello di appartenenza dell'APEA.